

COORDINAMENTO SCOLASTICO PROVINCIALE CONTRO IL DIMENSIONAMENTO

Proclamazione stato di mobilitazione generale del mondo della scuola

Il progetto di Dimensionamento Scolastico contenuto nella Legge di Bilancio 2023, prevede la cancellazione dell'autonomia di 770 scuole in Italia, 79 delle quali solo in Calabria, 85 dal 2025, con l'accorpamento di 29 istituti nella Provincia di Cosenza.

Il provvedimento non mostra alcuna considerazione per l'identità e la storia delle scuole, né del loro legame con i territori. Non tutela in alcun modo la continuità progettuale e didattica delle istituzioni scolastiche, molte delle quali sono punti di riferimento sociali e culturali per i territori di appartenenza.

Non è valutato l'impatto devastante che il provvedimento avrebbe sulle nostre aree interne a rischio desertificazione demografica, né sui territori ad alto tasso di dispersione scolastica, o caratterizzati dalla pervasiva presenza della criminalità organizzata.

Gli accorpamenti non hanno spesso alcuna logica, mirando alla creazione di istituti elefantiaci che possono raggiungere o superare una popolazione di oltre 2000 studenti, o prevedendo una unica dirigenza per plessi multipli e geograficamente molto distanti. Non viene minimamente considerata la peculiarità geografica del territorio calabrese, la storica carenza infrastrutturale che lo caratterizza, l'inadeguatezza del trasporto pubblico e i disagi che gli studenti dovrebbero affrontare per accedere al diritto allo studio. L'impossibilità di gestire efficacemente una tale complessità determinerebbe, inevitabilmente, la riduzione della qualità dell'offerta formativa.

Per il personale della scuola, il provvedimento causerà la perdita di numerosi posti di lavoro fra DSGA e personale amministrativo, oltre ad accentuare la frammentazione sistematica delle cattedre con compromissione della continuità ed organicità della didattica e progressivo peggioramento delle condizioni di lavoro.

Oltre ad essere l'ennesimo provvedimento che mortifica e penalizza il Meridione d'Italia, il dimensionamento è il preludio ad ulteriori interventi contro la Scuola e la Costituzione Italiana, come la c.d. autonomia differenziata, il taglio degli organici e la progressiva privatizzazione della Pubblica Istruzione.

Le scuole della provincia di Cosenza, gli enti locali, i comitati di genitori e studenti, i sindacati, hanno ripetutamente manifestato la loro contrarietà a questo progetto scellerato. Le proteste e le petizioni delle singole scuole, dei singoli comitati ed enti

locali non hanno ottenuto alcun riscontro da parte degli enti preposti. Di fronte alla palese sordità e inadeguatezza degli enti competenti (Provincia di Cosenza e Regione Calabria), che antepongono convenienze politiche di parte alla difesa del Diritto all'Istruzione nei nostri territori, il mondo della scuola scende in campo.

Studenti, genitori, docenti, personale amministrativo, Dirigenti Scolastici, Sindaci, organizzazioni sindacali, associazioni, consapevoli che la battaglia contro questo provvedimento appartiene a tutte e tutti, annunciano la costituzione di un **Coordinamento Provinciale Scolastico contro il Dimensionamento e per la difesa del diritto all'istruzione**, proclamando la mobilitazione generale di tutte le componenti del mondo della scuola, che culminerà in una grande manifestazione unitaria da tenersi a Cosenza.

Aderiscono al Coordinamento:

Registro Sconnesso - Semestrale di riflessione sulla scuola

Liceo Statale Pitagora – Rende

FLC CGIL

USB Scuola Cosenza

Per aderire si prega di compilare il modulo al link

<https://forms.gle/Y5HXdoycUKuhgoRm7>